

*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

- Ai Dirigenti Scolastici della Regione Abruzzo
- Ai Dirigenti delle Scuole Polo di Ambito per la Formazione
- Ai docenti in periodo di formazione e prova a.s. 2022-2023

*E p.c.*

- Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
- Ai Dirigenti Tecnici dell'USR Abruzzo

**LORO INDIRIZZO E-MAIL**

**Oggetto: Periodo di formazione e di prova per docenti ed educatori neoassunti e per docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Indicazioni per le attività formative - a.s. 2022/2023.**

Si trasmette la nota della DGPER del 15-11-2022, prot. n. 39972 con cui vengono fornite le indicazioni inerenti l'effettuazione del periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo nel corrente anno scolastico.

Al fine di consentire all'Ufficio Scolastico Regionale lo svolgimento dei compiti indicati nella predetta nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono fornite le indicazioni operative per le attività di formazione relative al corrente anno scolastico.

In conformità con quanto disposto nel Decreto del Ministero dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 che disciplina il percorso di formazione e prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione dei docenti in periodo di prova, la citata Nota dispone che il percorso formativo ha una durata di 50 ore e si articola nelle seguenti 4 distinte fasi:

1. Incontri propedeutici e finali
2. Laboratori formativi
3. *Peer to peer* ed osservazioni in classe
4. Formazione *on line*

Saranno le scuole polo per la formazione ad organizzare gli incontri, a redigere i calendari e trasmetterli all'USR che terrà costantemente monitorate le attività, in modo da rendere omogenea la formazione su tutto il territorio regionale.

Ministero dell'Istruzione e del merito  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Al termine della formazione, ciascuna scuola polo invierà alle scuole di servizio dei docenti apposita certificazione di avvenuta frequenza.

Si precisa che la partecipazione alla formazione costituisce **attività aggiuntiva** rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e che riveste **carattere di obbligatorietà**.

Ad ogni docente in periodo di formazione e prova la scuola di servizio dovrà affiancare un *tutor* di riferimento, individuato dal Dirigente Scolastico; egli dovrà seguire il docente nel percorso di formazione, fin dal suo inizio.

Il *tutor* deve appartenere, preferibilmente, alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra e possibilmente operare nello stesso plesso del docente in formazione.

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il *tutor* deve appartenere alla medesima classe di concorso del docente in periodo di prova a lui affiancato, ovvero essere in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata indisponibilità, si procede alla designazione per classe affine, ovvero per area disciplinare.

Anche per i docenti che devono ripetere il periodo di formazione e prova è prevista la nomina di un docente *tutor*, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo periodo di prova.

In nessun caso si potrà superare la quota di tre docenti in percorso di formazione e prova affidati ad un medesimo insegnante *tutor*.

Anche per il corrente anno scolastico è confermata la modalità delle visite di studio, per un numero limitato di docenti (**50**) neoassunti, come indicato nella tabella Allegato 1 della su citata nota, da effettuare presso scuole individuate dall'USR Abruzzo. I criteri per la loro individuazione, previsti dallo scrivente Ufficio, sono quelli di seguito indicati.

### **Criteri di individuazione dei docenti per le attività di *visiting***

La selezione dei docenti che hanno interesse alle visite-studio e il loro abbinamento con le scuole ospitanti, sarà curata direttamente dalla Scuola Polo, in accordo col Dirigente dell'Ambito Territoriale di riferimento o suo delegato. Il contingente previsto dei 50 docenti è ripartito in proporzione al numero dei docenti neoassunti afferenti a ciascuna scuola polo:

<b>AMBITO</b>	<b>NUMERO DOCENTI</b>
<b>1</b>	4
<b>2</b>	6
<b>3</b>	2
<b>4</b>	4
<b>5</b>	4
<b>6</b>	5
<b>7</b>	9
<b>8</b>	5
<b>9</b>	5
<b>10</b>	6

Sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale la redistribuzione di eventuali posti non utilizzati ad altre scuole polo con un maggior numero di richiedenti.

Le scuole polo, per la scelta dei docenti del visiting, si atterranno ai seguenti criteri:

- accettazione di una sola candidatura per istituzione scolastica
- non accettazione di candidature al visiting nell'Istituto sede di servizio, qualora indicato come scuola accogliente
- ordine cronologico di acquisizione delle candidature
- equa distribuzione tra i docenti del primo ciclo e docenti del secondo ciclo

Per quanto attiene al modello organizzativo, si precisa che questa attività potrà avere la durata massima di **due giornate** di “full immersion” (per un massimo di 6 h ognuna) nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi.

### I tutor accoglienti della scuola innovativa

I *tutor* accoglienti, opportunamente individuati dal Dirigente della scuola innovativa, hanno il compito di accogliere e orientare i docenti ospitati nell'Istituto, avvicinandoli agli ambienti di apprendimento e al modello organizzativo che caratterizzano la scuola e la comunità educante. Le visite, per il loro carattere esperienziale di immersione nel quotidiano, dovranno essere capaci di suscitare motivazione, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento e sono finalizzate a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento.

### Protocollo di “Visita Tipo”

Il protocollo di “visita tipo”, suggerito dallo scrivente Ufficio, prevede preliminarmente una condivisione della documentazione significativa relativa alla progettualità dell'Istituto accogliente con il/i docente/i ospitato/i, anche mediante trasmissione via mail o caricamento in apposito spazio web.

AZIONE	SOGGETTO/I	TEMPI
Progettazione dell'esperienza laboratoriale da proporre nel visiting; predisposizione dei documenti relativi alla progettualità e di appropriati strumenti osservativi. Preliminare condivisione della documentazione significativa di cui sopra al/ai docente/i in visita, mediante trasmissione via mail o caricamento in spazio web riservato.	D.S. Collaboratori Funzioni Strumentali Team Tutor accoglienti	Prima del visiting
Accoglienza del/i docente/i neoassunto/i: presentazione Istituto e del senso dell'esperienza di visiting; visita guidata alla scuola.	D.S. o suo delegato Team Tutor accoglienti (Docente neoassunto)	2 h
Osservazione dell'esperienza lab. nella classe/laboratorio del/i tutor di riferimento ed eventuale attività didattica realizzata dal docente neo.	Docente neoassunto (Tutor di riferimento)	Fino a 8 h
Co-riflessione sull'esperienza osservata e sull'esperienza di visiting in generale.	<b>In itinere:</b> Docente neoassunto Tutor accogliente <b>Finale:</b> D.S. e collaboratori; Tutti i docenti ospitati;	2 h con modalità in itinere e finale

*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

	Tutti i tutor accoglienti Funzioni Strumentali	
--	---	--

### **Attestazione delle visite effettuate dal docente ospitato**

L'attestazione della visita effettuata dal docente ospitato:

- avviene da parte del Dirigente Scolastico della scuola ospitante, su un modello predisposto dall'USR Abruzzo;
- si conserva agli atti della scuola ospitante;
- si trasmette in copia al Dirigente Scolastico della scuola di servizio del docente neoassunto e al Dirigente Scolastico della rispettiva Scuola Polo di Ambito per la Formazione di riferimento.

**N.B. Non è contemplata nessuna possibilità di sostituire le attività in presenza con modalità a distanza.**

### **Personale docente tenuto al periodo di formazione e prova**

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova:

- i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.

Ai sensi del D.M. n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestatato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per attività didattiche, al superamento

*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

del test finale e alla valutazione positiva da parte del percorso di formazione e prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione oraria inferiore su cattedra o posto.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota di DGPER, prot. 0030998 del 25/08/2022.

**Docenti che non devono svolgere il periodo di prova:**

Non sono tenuti a svolgere il periodo di formazione e prova quei docenti che:

- abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

**Per tutti gli approfondimenti si rimanda alle disposizioni previste della nota DGPER del 15-11-2022, prot. n. 39972, allegata alla presente.**

Si rammenta alle Scuole polo per la formazione che i fondi assegnati dal Ministero per la formazione dei docenti neo immessi, sono determinati in ragione della numerosità dei docenti, definita per ciascun ambito direttamente dal sistema SIDI. Pertanto, al fine di evitare criticità legate a eccessive variazioni dei budget rispetto ai corsisti, definiti a livello ministeriale, le richieste dei docenti interessati ad un eventuale cambio di sede per lo svolgimento dei corsi di formazione, potranno essere prese in considerazione solo in presenza di casi eccezionali e motivati, che saranno valutati direttamente dai Dirigenti Scolastici delle Scuole Polo accoglienti la richiesta dei docenti, dandone comunicazione all'Ufficio scrivente.

Questo Ufficio esprime un vivo ringraziamento a tutti i Dirigenti Scolastici e tutor accoglienti e al personale amministrativo degli Istituti innovativi per la pregevole disponibilità e la fattiva collaborazione. Si è certi che le esperienze didattiche, metodologiche e organizzative che le comunità scolastiche potranno condividere saranno preziosa occasione di arricchimento

*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

del profilo professionale dei docenti coinvolti, di valorizzazione e diffusione di buone pratiche e di miglioramento del sistema scolastico.

Si ringraziano, altresì, le Scuole polo per la formazione che in ogni occasione sono a disposizione delle scuole della rete e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi.

A tutti i docenti in periodo di formazione e di prova l'augurio di una proficua e significativa esperienza.

IL DIRETTORE GENERALE

*Massimiliano Nardocci*

(firmato digitalmente)

Allegati:

Nota DGPER n. 39972/15-11-2022

*Maria Cristina De Nicola*: Dirigente Ufficio II

*Roberta Patricelli*: Referente del procedimento Tel.0862 574227 e.-mail: [roberta.patricelli@posta.istruzione.it](mailto:roberta.patricelli@posta.istruzione.it)